

Spremiture e fioriture, scatta l'ora dell'enoturismo slow

I tour alla scoperta dei riti del Vino Santo. E la natura di Vallagarina, Piana Rotaliana, Colline Avisane

Wine trekking nei vigneti lagarini, passeggiate tra i borghi della Vallagarina, della Piana Rotaliana delle Colline Avisane, soste relax e rigeneranti alle terme, mostre, pedalate a bordo di laghi, degustazioni, corsi di cucina. Per le prossime vacanze pasquali e i ponti primaverili da aprile a giugno, il Trentino «Wine Region of the Year 2020» secondo la prestigiosa rivista newyorkese *Wine Enthusiast*, propone un ricco programma dedicato all'enoturismo slow, a piedi o in bici, ospiti di vignaioli «montani» che incanteranno i turisti, portandoli alla ricerca delle bellezze naturali, storiche e culturali del luogo. Si parte alla scoperta del più prestigioso passito del Trentino: il «Vino Santo». Tra aprile e maggio, si può assistere al rito della sua

spremitura.

Oltre ad essere presidio Slow Food, il «passito dei passiti» tutto trentino è famoso per essere il nettare che vanta l'appassimento naturale più lungo. Tradizione vuole che per produrlo si adoperino rigorosamente uve Nosiola, vendemmiate nel tardo autunno, e che il processo di essiccamento dei grappoli sui graticci resista fino alla Settimana Santa della primavera successiva, quando si può finalmente procedere al rito della spremitura. Il top è gustarlo durante la Quaresima nei luoghi di produzione, come nella Valle dei Laghi, tra specchi d'acqua color smeraldo, boschi di querce, orti, uliveti e distese di frutteti. Altra data da fissare in agenda: 9 aprile. In occasione del Divin-Nosiola (fino al 10 aprile), l'evento interamente dedicato alla Nosiola e ai vini che na-

scono da questo vitigno autoctono, si potrà assistere al rito della spremitura con tour fra le cantine sia a piedi che con la bicicletta. Ancora una tappa obbligatoria è la visita al Museo enologico Casa Caveau Vino Santo di Padergnone (Trento), dove non mancheranno celebrazioni e piatti da accompagnare agli assaggi del vino. Merita una visita anche il Borgo di Santa Massenza, specializzato nella produzione di questo vino sacro sin dal tardo Rinascimento. Tra gli altri suggerimenti per vivere queste giornate mentre la natura si risveglia tutt'intorno, la «Strada del Vino e dei Sapori del Trentino» ha in programma una serie di gite tra le cantine del territorio: Taste&Bike, Taste&Walk e Taste&Train. Percorsi a tappe, con soste food&wine nelle tenute e nelle fattorie, con tanto

di degustazioni finali.

Per poi ripartire alla volta di uno dei tanti ristoranti che propongono piatti locali, con laboratori di cucina creativa. Prenotazioni: info@stradavintrentino.com. Passeggiate gastronomiche, pic nic tematici con ricette a base di fiori ed erbe di stagione, itinerari fioriti per ammirare da vicino lo spettacolo della fioritura, escursioni guidate a luoghi speciali come il Santuario di San Romedio, tra i monumenti sacri più belli d'Europa, visite a cantine, distillerie, birrifici, wine trekking, escursioni con gli asini. Tutto questo è «Aprile dolce fiorire» in Val di Non e Val di Sole dal 14 aprile al 2 maggio. Info e prenotazioni su www.apriledolcefiorire.com.

Ba. Mill.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le visite

Tra i luoghi, il museo Casa Caveau di Padergnone e il borgo di Santa Massenza

Le escursioni

Pic nic tematici con ricette a base di fiori e S. Romedio, santuario tra i più belli d'Europa